

Giove La presentazione del libro il 14 ottobre con l'ex ministro Vincenzo Scotti

Francesco Cossiga: i silenzi e il fragore

GIOVE

■ Dalla legge elettorale alla forma di governo, passando attraverso le tante ipotesi in campo che esigono pesi e contrappesi necessari al corretto funzionamento delle istituzioni. In questa legislatura si è riaperta la partita delle riforme. Un tema che ha sempre diviso le forze politiche, anche all'interno degli stessi schieramenti. Tra le tante occasioni perse negli ultimi decenni c'è il messaggio alle Camere inviato nel giugno 1991 dall'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. A quell'importante intervento è dedicato un capitolo del libro di Giampiero Guadagni "Tre minuti trentuno secondi. Francesco Cossiga: i silenzi



e il fragore", che sarà presentato il 14 ottobre alle 11 al Castello di Giove. Insieme all'autore sarà presente l'ex ministro Vincenzo Scotti. Modera Alberto Ciapparoni, giornalista parlamentare. In quel messaggio alle Camere, Cossiga sembra interpretare il pensiero di Aldo Moro.

E proverà a interpretarlo, questa è la tesi del libro, in diversi altri momenti e situazioni. Cossiga dice le cose che secondo lui Moro avrebbe detto se fosse uscito vivo dalla prigione delle Brigate Rosse. Un tributo dunque al suo Maestro, un modo di restituirgli la vita che da ministro dell'Interno non era stato in grado di salvare nei drammatici 55 giorni del 1978.

P.P.B.